



VERBALE TAVOLO DI CONCERTAZIONE DEL 08.10.2026



Allegato B

PIANO DI DIMENSIONAMENTO DELLA RETE SCOLASTICA PER L'ANNO SCOLASTICO 2027/2028

TAVOLO PROVINCIALE INTEGRATO DI CONCERTAZIONE E PROGRAMMAZIONE PER L'ATTUAZIONE DELLA GOVERNANCE TERRITORIALE

VERBALE RIUNIONE DEL 08 Ottobre 2026

Oggi 8.10.2026 alle ore 11:10 circa, in ottemperanza alle procedure previste dalla LR 32/02 e successive modifiche – L. 5/05, nel rispetto del protocollo d'intesa siglato ANCI, URPT, UNCEM, recepito dalla Provincia di Arezzo con atto D.G. n. 813 del 17/11/2004 in attuazione alle linee di indirizzo della DGRT n. 1049 del 10/08/2026 "Approvazione degli indirizzi regionali relativi al procedimento di approvazione del Piano di Dimensionamento della Rete Scolastica per l'anno scolastico 2027/2028", è formalmente convocato il Tavolo provinciale Integrato di Concertazione e Programmazione per l'attuazione della Governance Territoriale, per discutere il seguente ordine del giorno:

1. Piano di Dimensionamento della Rete Scolastica per l'anno scolastico 2027/2028

All'incontro partecipano:

PARTECIPANTI IN PRESENZA:

Prof.ssa Clara Tortorelli – Dirigente Scolastico – "ISIS Fossombroni – Buonarroti" di Arezzo;

Prof.ssa Lisa Sacchini – Dirigente Scolastico – Liceo Classico "F. Petrarca" di Arezzo;

Prof. Lorenzo Castellani – Collaboratore del Dirigente Scolastico Dott.ssa Monica Cicalini – Liceo Scientifico "F. Redi" di Arezzo;

Prof. Leandro Pellegrini – Dirigente Scolastico – Liceo "V. Colonna" di Arezzo;

Prof. Luca Decembri – Dirigente Scolastico – ITIS "Galileo Galilei" di Arezzo;

Prof.ssa Elisabetta Batini – Dirigente Scolastico – IISS "Galileo Galilei" di Poppi;

Prof. De Iasi Giuseppe – Dirigente Scolastico – Istituto Omnicomprensivo "Fanfani – Camaiti" di Pieve Santo Stefano;

Prof.ssa Maria Pia Berti – Dirigente Scolastico C.P.I.A. di Arezzo;

Dott.ssa Silvia Spensierati – Assessore a Trasporti, Sanità, Pubblica Istruzione, Sport e Rapporti Istituzionali Comune di Cortona – Presidente Conferenza Zonale della Valdichiana;

Dott.ssa Carolina Catavero e Manuela Naccari – funzionari ARTI di Arezzo;

Dott.ssa Franceschini Stefania – Assessore Servizi Sociali, Salute, Istruzione, Trasporti Pubblici, Pari Opportunità e Inclusione Sociale, Comune di Castiglion Fiorentino;

Dott. Claudio Marcelli – Sindaco Comune di Pieve Santo Stefano;

Daniele Callegari e Heliue Gueleme Jarr – Rappresentanti Consulta provinciale degli Studenti;

Dott.ssa Claudia Vischi – Rappresentante sindacale CGIL SCUOLA;

Dott.ssa Laura Giovannacci – Rappresentante sindacale UIL SCUOLA;

Dott. Carlo Schiavone e Prof.ssa Fiore Annunziata – Rappresentanti sindacali GILDA SCUOLA;

Dott. Luciano Tagliaferri – Direttore Regionale U.S.R. Toscana e Dirigente USP Arezzo ;

Dott.ssa Roberta Gallorini – Dirigente Settore Finanziario-Istruzione - Provincia di Arezzo;

Dott.ssa Nappini Eleonora – Responsabile Servizio Programmazione Rete Scolastica - Provincia di Arezzo;

Dott.ssa Acquisti Tania – Funzionario Amministrativo Servizio Programmazione Rete Scolastica – Provincia di Arezzo;

Sig.ra Rita Maria Mariani – Operatore Amministrativo Servizio Programmazione Rete Scolastica – Provincia di Arezzo.

PARTECIPANTI DA REMOTO:

Prof.ssa Iasmina Santini – Dirigente Scolastico – ISIS “A. Vegni – Capezzine” di Cortona;

Prof.ssa Lucia Bellacci – Collaboratore del Dirigente Scolastico – “ISIS Valdarno” di San Giovanni Valdarno;

Dott.ssa Giuseppina Vecchioni – Funzionario Amministrativo – Unione dei Comuni Montani del Casentino, segreteria tecnica CZEI Casentino;

Dott.ssa Claudia Pili - Funzionario Amministrativo - Coordinamento Segreteria Tecnica della Conferenza Zonale dell'Educazione ed Istruzione Zona Valdarno;

Jacopo Tassini - Sindaco del Comune di Laterina Pergine Valdarno

Elisabetta Sani – dipendente Ufficio Scuola Comune di Laterina Pergine Valdarno

Prof.ssa Bernardini Anna – Dirigente Scolastico – Istituto Omnicomprensivo “G. Marcelli” di Foiano della Chiana;

Prof. Renzo Izzi – Dirigente Scolastico – ISIS “Margaritone – Vasari” di Arezzo;

Barbara Sestini Assessore all'Istruzione, Comune di Laterina Pergine Valdarno

Prof.ssa Chiara Casucci - Dirigente Scolastico - Liceo Statale Classico, Scientifico, Artistico e Professionale "Benedetto Varchi" di Montevarchi;

Dott.ssa Silvia Veri – Responsabile Servizio Demografico, Attività Produttive, Pubblica Istruzione, Cultura, Sport, Manifestazioni ed Eventi – Comune di Sansepolcro;

Dott. Menichella – Presidente della Conferenza Zonale della Valtiberina e Assessore all'Istruzione del Comune di Sansepolcro

Prof. Sauro Tavarnesi – Dirigente Scolastico – “Liceo Giovanni da Castiglione” – di Castiglion Fiorentino;

Dott.ssa Sandra Nocentini – Assessore Pubblica Istruzione - Comune di Montevarchi, Presidente della CZEI Valdarno;

Dott.ssa Eva Amorosi - Vicesindaco e Assessore all'Istruzione – Comune di Poppi;

Dott.ssa Maria Beatrice Capecchi - Dirigente IIS “L. Signorelli” – di Cortona

Dott.ssa Sara Tenti, dipendente Comune di Arezzo, segreteria tecnica CZEI Area Aretina,

Dott. Emanuele Ceccherini – Presidente Unione dei Comuni Montani del Casentino

Prof. Maurizio Librizzi, Dirigente Scolastico dell'ISIS Fermi di Bibbiena

Prof.ssa Chiara Esposito, Dirigente Scolastico dell'IC “G. Bartali” - Cortona 2

Presiede la seduta la Dott.ssa Roberta Gallorini, Dirigente del Settore Finanziario-Istruzione della Provincia di Arezzo.

Viene incaricata di redigere il presente verbale la sottoscritta, Titolare E.Q. Servizio “Programmazione Rete Scolastica”.

La riunione si svolge in modalità conferenza ibrida presso la Sala del Consiglio dell'Ente e inizia con ritardo a causa di problemi audio in sala.

Prende la parola il Professore Tagliaferri, Direttore Generale dell'USR della Toscana, nonché Dirigente dell'USP di Arezzo, dando inizio ai lavori. Saluta tutti i presenti e ringrazia gli studenti della Consulta provinciale per essere presenti al Tavolo di Concertazione.

Il Dott. Luciano Tagliaferri – Direttore Regionale U.S.R. Toscana interviene in merito alla proposta presentata dal Prof. De Iasi, Dirigente Scolastico dell'IOC “Fanfani Camaiti” di Pieve Santo Stefano relativa allo spostamento dell'Istituto Alberghiero “M. Buonarroti” di Caprese Michelangelo a Pieve Santo Stefano. Afferma che se realmente a Pieve Santo Stefano vi sono gli spazi, e gli stessi sono sufficienti per ospitare l'Alberghiero e il Convitto, vi sarebbe anche un risparmio di spesa da parte della Provincia. Crede che tale proposta possa già essere inserita in questo piano di dimensionamento, dato che cambia il punto d'erogazione.

Interviene il Prof. Giuseppe De Iasi– Dirigente Scolastico – Istituto Omnicomprensivo “Fanfani – Camaiti” di Pieve Santo Stefano affermando che la proposta è stata esaminata all'ordine del giorno della seduta della CZEI Valtiberina del 29/09/2026 ed è stata accolta con parere favorevole dai Sindaci presenti.

Prende la parola la Dott.ssa Roberta Gallorini – Dirigente Servizio Programmazione Rete Scolastica - Provincia di Arezzo affermando che il Dirigente Scolastico, prof. De Iasi ha inviato

all'attenzione del Presidente della Provincia, dei Dirigenti della Provincia (Settore Istruzione ed Edilizia Scolastica) una nota in cui illustra nel dettaglio la proposta e che sono già stati effettuati dei sopralluoghi da parte dei tecnici provinciali i quali hanno verificato la fattibilità dello spostamento delle 5 classi dell'Alberghiero da località Zenzano (Caprese Michelangelo) a Pieve Santo Stefano, stimando i lavori necessari per accogliere le classi e i relativi laboratori. Prende atto che volontà espressa dalla scuola è quella di inserire la proposta in questo dimensionamento (a.s. 2027-2028).

Interviene la Sig.ra Rita Maria Mariani – Operatore Amministrativo Servizio Programmazione Rete Scolastica – Provincia di Arezzo rivolgendosi al Dirigente De Iasi e facendo presente che la proposta deve essere inviata ufficialmente alla Provincia poiché la proposta si riferisce al secondo ciclo ed è quindi di competenza provinciale.

Riprende la parola la Dirigente Dott.ssa Gallorini dicendo che ancora ci sono i tempi per inserire la proposta all'interno del piano di dimensionamento 2027/2028 e i tecnici provinciali dovranno accelerare il percorso affinché lo spostamento sia concluso per Settembre 2027.

Passa la parola al Presidente della Conferenza Zonale della Valtiberina, Assessore Menichella il quale legge la proposta inserita nel piano di dimensionamento 2027/2028 *“Si richiede l'aggregazione dei plessi del primo ciclo ubicati nel Comune di Caprese Michelangelo (ARAA82402B Scuola dell'Infanzia - AREE82402L Scuola Primaria G. Santini - ARMM82402G Scuola Secondaria di Primo Grado Michelangelo Buonarroti) ad oggi afferenti all'Omnicomprendivo statale Fanfani- Camaiti all'Istituto Comprensivo Statale Anghiari-Monterchi ARIC83100L. La proposta è stata presentata dal Sindaco di Caprese Michelangelo alla Conferenza Zonale del 29/09/2026, in questa sede si sono espressi i Dirigenti degli Istituti coinvolti (Omnicomprendivo Pieve Caprese in maniera negativa e Comprensivo Anghiari dichiarando di non essere a conoscenza della richiesta) ed è stata votata dai Sindaci in maniera favorevole (5 Comuni favorevoli, 1 astenuto, 1 contrario)”*. Riferisce le motivazioni espresse dal Comune di Caprese Michelangelo e le elenca: continuità fra scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di primo grado, progettazione curricolare verticale. Spiega che s'intende rafforzare e potenziare le attività di orientamento, la condivisione di metodologie didattiche e attività laboratoriali, i progetti di inclusione, le iniziative rivolte alla prevenzione della dispersione scolastica, la collaborazione con i Comuni e i rapporti con le realtà associative culturali e produttive del territorio. La motivazione è legata alla coerenza, omogeneità della struttura organizzativa con le caratteristiche del primo ciclo.

La parola torna alla Dirigente della Provincia di Arezzo Dott.ssa Gallorini che fa presente che questa proposta è stata molto discussa anche nel giorno precedente (7.10.2026) durante la seconda convocazione della Conferenza Zonale della Valtiberina, in questa seconda conferenza sono state convocate le organizzazioni sindacali, non invitate alla prima conferenza (29.09.2026). Nella seconda convocazione è stata confermata dai Sindaci la volontà espressa durante il 29 settembre 2026 di procedere all' aggregazione. La Provincia prende atto di questa volontà politica e la riporta in questo dimensionamento. La Dirigente Dott.ssa Gallorini ringrazia il Dott. Menichella e chiede se vi sono osservazioni e interventi a questo proposito.

Interviene il Dott. Claudio Marcelli – Sindaco Comune di Pieve Santo Stefano con due semplici richieste. Ribadisce il fatto che vi è stata una prima convocazione della Conferenza della Valtiberina dove non erano presenti, perché non convocate, le parti sociali che sarebbe stato necessario invitare. Puntualizza che si è provato a porre rimedio alla prima convocazione, con una seconda convocazione, dove sono stati invitati anche i soggetti che non erano presenti. Nella prima conferenza vi è stata una votazione mentre nella seconda non vi è stata un'ulteriore votazione. Chiede se è comunque valida la prima votazione. Fa presente che il suo parere è stato espresso in quella sede e lasciato agli atti. Continua affermando che di questa scelta fatta ne è venuto a conoscenza soltanto la sera prima. Afferma dunque che questa scelta è stata presa senza discuterne con lui preventivamente, in quanto Sindaco del Comune in cui ha sede l'Istituto Omnicomprensivo, la proposta non è stata discussa dagli

organi collegiali della scuola e concertata con le organizzazioni sindacali. Chiede se si può ritenere comunque valida. Chiede se è necessaria una sua richiesta formale per iscritto ma ritiene il Tavolo di concertazione possa essere la sede adeguata a esprimere la sua richiesta e dunque l'annullamento della prima Conferenza e una nuova convocazione.

Prende la parola la Dirigente della Provincia Dott.ssa Gallorini che chiede l'intervento del Presidente della Conferenza Zonale della Valtiberina, prof. Mario Menichella, in quanto Ente competente all'approvazione della proposta, per rispondere al quesito posto dal Sindaco di Pieve Santo Stefano nel rispetto del regolamento della Conferenza stessa.

Interviene la Dott.ssa Laura Giovannacci – Rappresentante sindacale UIL scuola che chiede che venga messa agli atti la convocazione che le organizzazioni sindacali hanno ricevuto per rinnovare la conferenza zonale. Richiama i contenuti dell'art. 6 ter comma 7 della Legge Regionale 32/02 vigente. Afferma che la partecipazione delle parti sociali non c'è stata. Legge l'oggetto della convocazione dell'ordine del giorno del 7.10.2026: "Preso d'atto della mancata convocazione delle organizzazioni sindacali alla seduta del 29 settembre 2026 valutazione della stessa e delle sue implicazioni". Precisa che le organizzazioni sindacali si sono presentate alla Conferenza Zonale senza avere idea di quale fosse l'ordine del giorno. Ribadisce che hanno saputo soltanto oggi che nella prima conferenza del 29 settembre 2026 si è parlato anche dello spostamento del plesso dell'Istituto Alberghiero dal Comune di Caprese Michelangelo a quello di Pieve Santo Stefano. Riporta le riserve espresse durante la Conferenza del 7.10.2026. Afferma che la Conferenza zonale è un organo che ha lo scopo di individuare le esigenze di un territorio, valutandone le implicazioni anche in termini di posti di lavoro. Riporta quanto detto in sede di Conferenza del 7.10.2026 ovvero che la Sindaca del Comune di Caprese Michelangelo ha dichiarato in sede di Conferenza che tutte le implicazioni organizzative non erano state valutate, in quanto non rientranti nella competenza del Comune. Per queste ragioni continua affermando che se la legge è un contenitore vuoto e la conferenza zonale è un contenitore vuoto inutile, allora può essere abolita e si può procedere con decisioni unilaterali, oppure se la Conferenza zonale deve avere un ruolo, questo ruolo deve prevedere necessariamente il coinvolgimento preventivo degli attori interessati. Ribadisce che questo confronto con i dirigenti scolastici, con le amministrazioni locali non c'è stato. Lo stesso Sindaco del Comune di Pieve Santo Stefano ha saputo della volontà di trasferire il plesso di Caprese Michelangelo il giorno prima. Chiede, a prescindere dalla mancata convocazione delle organizzazioni sindacali, se la decisione, è legittima.

Ricorda che l'anno scorso è intervenuta proprio per un'analogha questione procedurale. Ribadisce che le procedure devono essere rispettate e che questa assise ha il dovere di rispettarle, perché in caso contrario, se le decisioni vengono assunte prima, senza minimamente coinvolgere tutte le parti che dovrebbero avere un ruolo, la partecipazione sindacale ai tavoli contrattuali non avrebbe alcun senso. Chiede che venga messa agli atti la convocazione che le sigle sindacali hanno ricevuto della seconda Conferenza Zonale della Valtiberina.

Prende la parola la Dott.ssa Claudia Vischi – Rappresentante sindacale CGIL che condivide il pensiero espresso dalla collega della UIL ribadendo che a tutt'oggi non ha idea di quale sia stato l'ordine del giorno della convocazione del 29 settembre 2026, non avendo letto nessun estratto di questa conferenza. Aggiunge che l'ottimizzazione si può fare, ma l'ottimizzazione deve servire a ottenere più servizi e non a ridurli. Se un plesso, un ciclo, viene spostato da una zona periferica a una zona considerata intermedia, tale spostamento potrebbe poi successivamente portare anche ad una chiusura del plesso. Come organizzazione sindacale, ribadisce l'importanza di mantenere un presidio scolastico in un territorio come quello di Caprese Michelangelo. Da quello che ha appreso durante la Conferenza Zonale della Valtiberina, l'Ufficio Scolastico, insieme al Dirigente di Pieve Santo Stefano, aveva trovato modalità organizzative per poter porre l'attenzione, cercare di ottimizzare al meglio il percorso didattico di questi alunni, nello specifico delle classi della primaria. Puntualizza che se i bambini dell'infanzia un domani dovessero essere trasferiti ad Anghiari come plesso, questi bambini piccoli tutti i giorni dovrebbero fare una strada non agevole come viabilità. Questo potrebbe

provocare la non iscrizione al plesso perché, i genitori, potrebbero preferire soluzioni alternative che non percorrere tanta strada. Aggiunge, inoltre, che la riunione di ieri è stata convocata a mezzogiorno ed è cominciata qualche minuto dopo, come qualsiasi altra riunione, mentre i documenti per la validazione del piano provinciale sono arrivati alle 11:48. Dunque si chiede qual è la logica per cui sono state convocate le sigle sindacali ieri a questa riunione, quando anche i documenti sono arrivati prima.

Interviene l'Assessore Menichella, Presidente della Conferenza Zonale della Valtiberina affermando che in sostanza si possono fare questioni anche formali ma la volontà della conferenza è stata espressa dall'organo politico che vede come aventi diritto al voto i rappresentanti dei Comuni. Afferma che la legge dice che bisogna assicurare la partecipazione alla Conferenza di tutte le parti sociali, quindi anche i Dirigenti e i sindacati, purtroppo è accaduto che nella prima convocazione sia stata omessa la convocazione delle rappresentanze sindacali, è stato preso atto di questo ed è stata riunita nuovamente la Conferenza Zonale che ha valutato tutte le ragioni dei sindacati e non ha ritenuto opportuno ritornare sulla precedente decisione per un principio, anche di economia giuridica, nel senso che la volontà è stata espressa ed è stata confermata.

Spiega che il Comune di Caprese Michelangelo ha ribadito con l'intervento del Sindaco, durante la seconda convocazione della Conferenza, la presa di posizione della prima conferenza. L'atto della prima deliberazione è stato confermato implicitamente senza una votazione. Spiega che ciò si evince dal complesso della discussione la volontà di confermare un atto già adottato. Prosegue affermando che con la seconda convocazione si è dato spazio anche ai sindacati. Ribadisce che la volontà è stata espressa e confermata chiaramente dai Sindaci della Valtiberina nel rispetto della richiesta fatta dal Sindaco di Caprese Michelangelo, senza entrare nel merito, come invece si sta verificando con gli interventi dei sindacati.

Prende la parola il Dott. Carlo Schiavone, segretario provinciale della Federazione Gilda-Unams e coordinatore della Gilda Scuola di Arezzo fa presente che non ha ricevuto la convocazione e pertanto non ha partecipato alla Conferenza Zonale della Valtiberina. Si allinea a quello che è stato detto dai colleghi degli altri sindacati. Ritiene che sia abbastanza importante che i sindacati vengano realmente coinvolti dando il tempo di poter intervenire, coinvolgendoli veramente.

Interviene la Dirigente della Provincia di Arezzo Dott.ssa Gallorini che prende atto in questa sede della mancata convocazione alla Conferenza Zonale della Valtiberina del sindacato Gilda e che questa sede serve anche per confrontarsi e migliorare l'attività amministrativa in generale. Il Dott. Schiavone continua affermando che se vengono convocate le organizzazioni sindacali in maniera generica si potrebbero convocare anche i sindacati non rappresentativi che non avrebbero nessun motivo e nessun diritto di essere coinvolti.

Prende nuovamente la parola l'Assessore Menichella, Presidente della Conferenza Zonale della Valtiberina affermando che il compito della Conferenza Zonale è quello di promuovere, di iniziare un procedimento. Ribadisce che nessuno dei Sindaci della Conferenza, a parte il Sindaco di Anghiari che si è astenuto e quello di Pieve Santo Stefano che ha espresso un voto contrario, ha voluto impedire che questa richiesta di Caprese Michelangelo fosse accolta. Continua affermando che dal punto di vista giuridico il procedimento può avere dei difetti ma non crede che sia carente di volontà dal punto di vista sostanziale. I comuni della Valtiberina si sono espressi, non due volte perché non c'è stata una seconda votazione, ma hanno ritenuto inopportuno il voto la seconda volta, per un principio di economia giuridica. E' stata confermata la volontà precedente. Afferma di dispiacersi in merito all'omissione che vi è stata nel non convocare in prima battuta le rappresentanze sindacali infatti vi è stata una seconda convocazione dove le organizzazioni sindacali hanno avuto modo di presentare tutte le loro valutazioni. La Conferenza ha preso atto di queste valutazioni, confermando però la precedente deliberazione, anche se in modo implicito. Poi continua affrontando la questione della mancata convocazione della sigla della Gilda. Afferma che il rappresentante della sigla sindacale ha ragione, precisando che le rappresentanze sindacali sono numerose e che ciò si

è verificato anche in passato. Ribadisce che da ora in poi sarà convocata anche la Gilda e le altre eventuali rappresentanze sindacali ove necessario.

Prende la parola il Dott. Claudio Marcelli – Sindaco del Comune di Pieve Santo Stefano, il quale ritiene di dover aggiungere per completezza. Sostiene che le parole del Presidente della Conferenza Zonale della Valtiberina Dott. Menichella sono corrette, ovvero che il voto è politico, quindi la volontà della Conferenza zonale della Valtiberina è quella di scorporare il primo ciclo da Pieve Santo Stefano e portarlo ad Anghiari. Prende atto che non può essere posto un freno a tale volontà politica, precisa però che non vuole responsabilità politica in merito alla decisione assunta. Dato che la volontà politica in questo caso comanda, precisa che non vuole responsabilità sulla perdita del plesso scolastico di Caprese Michelangelo, in caso di perdita di posti di lavoro, di trasferimenti e quanto altro. Ritiene che la responsabilità d'ora in poi debba essere attribuita a chi ha proposto e ha votato questa situazione. Evidenzia che secondo lui la votazione è stata sbagliata, però rispetta politicamente il percorso che verrà fatto, si opporrà per quello che potrà fare, però lo rispetta, ma declina ogni responsabilità.

Interviene l'Assessore Menichella, Presidente della Conferenza Zonale della Valtiberina precisando che la Conferenza non ha deliberato nel merito. Ribadisce che la richiesta ha le sue giustificazioni, quelle di voler unire il plesso di Caprese Michelangelo ad un Istituto Comprensivo e non Omnicomprensivo, più omogeneo, a quelle che sono le competenze del plesso di Caprese Michelangelo.

Ci tiene a precisare il Dott. Carlo Schiavone, segretario provinciale della Federazione Gilda-Unams e coordinatore della Gilda scuola di Arezzo che le decisioni, anche se politiche, avvengono dopo un confronto con le parti sociali, durante le quali gli organi politici acquisiscono la conoscenza delle problematiche e il voto si esprime dopo il confronto con i sindacati, non prima.

Prende la parola nuovamente l'Assessore Menichella che afferma di aver indetto una seconda riunione dove sono state avanzate, anche con ampiezza in termini di tempi, i pareri dei sindacati e l'organo che ha una componente deliberativa e l'altra partecipativa ha espresso la sua volontà. Ribadisce che la volontà dei Comuni è questa. La seconda convocazione, dove erano presente i sindacati, non prevedeva nell'ordine del giorno un nuovo voto, la seconda convocazione ha confermato la precedente deliberazione, questo si evince anche dagli atti della Conferenza. Continua affermando di essere comunque il primo a rammaricarsi del fatto che non è stata seguita la procedura corretta fin dall'inizio, dato che c'è stata una omissione nella convocazione dei sindacati, nella sostanza, però, la volontà politica è stata espressa. Ritiene che ci siano state delle irregolarità e che nessuno vuole naturalmente sottovalutare l'aspetto sindacale della questione, però, ha avuto modo la Conferenza sia nella prima che nella seconda riunione di valutare questo aspetto. La seconda riunione è stata svolta con la presenza dei rappresentanti sindacali.

Chiede di poter intervenire la Dott.ssa Laura Giovannacci – Rappresentante sindacale UIL afferma che in questa sede non si discute la volontà politica, ma che la stessa è stata espressa senza un confronto con le organizzazioni sindacali. Afferma che nella seconda convocazione della Conferenza Zonale della Valtiberina, sia i sindacati che i funzionari dell'Ufficio Scolastico Provinciale presenti, hanno ribadito che l'operazione di aggregazione proposta non garantirà sostanzialmente alcun vantaggio al Comune di Caprese Michelangelo, provocherà invece svantaggi, al Comune di Pieve Santo Stefano e all'Istituto Omnicomprensivo Fanfani- Camaiti che vedrà ridursi l'organico e anche il numero degli studenti. Ribadisce che, essendo Caprese Michelangelo un comune periferico, non ci sarà l'auspicato aumento del numero pluriclassi autorizzate, perché i numeri degli iscritti sono comunque esigui. Afferma che tutta questa operazione è stata fatta senza minimamente avere consapevolezza delle sue conseguenze, conseguenze che ci saranno anche nei confronti dei ragazzi. Ribadisce che la Sindaca di Caprese Michelangelo ha fatto questa scelta per venire incontro alle esigenze di alcune famiglie, disinteressandosi, come da lei precisato in sede di Conferenza, delle implicazioni per il personale scolastico. Afferma che prima di proporre questo tipo di operazioni, gli

amministratori locali, dovrebbero cercare di confrontarsi con chi ha competenze tecniche in più e che può indirizzarli in scelte più consapevoli.

Prende la parola l'Assessore Menichella affermando che il Sindaco di Caprese Michelangelo non è presente alla Conferenza e si raccomanda di rispettare gli assenti. Ripete il concetto espresso in precedenza che la volontà dei Sindaci è stata quella di non bloccare questo procedimento.

La parola torna alla Dirigente della Provincia Dott.ssa Gallorini che afferma che a questo Tavolo sono stati invitati tutti i soggetti coinvolti e si è preso atto della volontà politica espressa dalla Conferenza Zonale della Valtiberina che è frutto di una decisione politica, la Provincia ne prende atto. Quindi conclude dicendo che la questione della Valtiberina può dirsi una decisione cristallizzata. Prosegue dicendo che si può procedere oltre passando all'esame delle proposte delle altre Conferenze. Ribadisce che le schede inerenti alle proposte del primo e secondo ciclo sono state distribuite a tutti i soggetti interessati. Afferma che la Provincia di Arezzo ha seguito l'iter previsto dalla Regione rispettando le linee guida regionali.

Dice, dunque di poter passare alla Conferenza zonale della Val Di Chiana Aretina e di dare la parola all'Assessore all'Istruzione del Cortona Dott.ssa Silvia Spensierati, Presidente della Conferenza Zonale dell'Educazione della Val Di Chiana Aretina. La Dott.ssa Spensierati fa notare anche la presenza della Dott.ssa Franceschini Stefania – Assessore all'Istruzione del Comune di Castiglion Fiorentino e la invita se vorrà in seguito ad intervenire. Afferma che la Conferenza Zonale della Val Di Chiana Aretina ha tre richieste di dimensionamento riguardanti il Comune di Castiglion Fiorentino, nello specifico la prima richiesta è dell'Istituto "Città di Castiglion Fiorentino", Scuola primaria "Gino Grifoni" sita a Santa Cristina, tipologia di richiesta soppressione con la motivazione di calo demografico e presenza di pluriclassi. La seconda richiesta, è sempre dell'Istituto "Città di Castiglion Fiorentino" per la scuola infanzia "Arcobaleno", anche qui, si chiede la soppressione con motivazione seguente: "stabile che necessita di interventi di miglioramento sismico e calo demografico generalizzato", per ultimo, come concordato anche con la Provincia, è stato inserito, sempre in riferimento all'Istituto "Città di Castiglion Fiorentino", per quanto riguarda la scuola infanzia "A. Brogi" la tipologia richiesta "altro" per richiedere lo spostamento di una sezione dalla sede "Brogi" di via Ghizzi n. 5/A all'interno del "Polo 0-6" in via Piave n. 45, Castiglion Fiorentino. Conclude che queste sono le loro richieste già votate all'unanimità dalla Conferenza Zonale della Val Di Chiana Aretina e ampiamente discusse anche con la Provincia, lascia la parola all'Assessore Franceschini se ritiene di dover aggiungere qualcosa.

L'Assessore Franceschini afferma che è stato un percorso elaborato insieme, quindi non ha nulla da aggiungere dice che la Dott.ssa Spensierati ha specificato tutto in maniera egregia.

Prende la parola la Sig.ra Rita Maria Mariani – Operatore Amministrativo Servizio Programmazione Rete Scolastica – Provincia di Arezzo, chiedendo di precisare la tipologia di scuola interessata (se infanzia o primaria) nelle motivazioni riportate nelle schede regionali. Continua la Dott.ssa Gallorini che la descrizione è importante per chi legge, perché le schede saranno allegate al piano e devono essere comprese anche dai cittadini che non sono esperti.

La parola torna alla Dott.ssa Gallorini che afferma che se su questa questione non ci sono interventi ulteriori si può passare alla proposta della Conferenza Zonale del Valdarno.

Prende la parola da remoto la Dott.ssa Claudia Pili Funzionario Amministrativo - Coordinamento Segreteria Tecnica della Conferenza Zonale dell'Educazione ed Istruzione Zona Valdarno affermando che la Presidente della Conferenza Zonale del Valdarno, l'Assessore Nocentini ha dovuto interrompere il collegamento perché aveva un'altra riunione in concomitanza. Fa presente che per il Valdarno è collegato anche il Sindaco del Comune di Laterina-Pergine Valdarno con la collega dell'ufficio scuola del Comune di Pergine e Laterina. Espone la proposta precisando che il Sindaco potrà eventualmente aggiungere per maggiore

completezza. La Conferenza Zonale del Valdarno ha inserito soltanto una richiesta che è stata poi discussa in Conferenza Zonale il 23 settembre 2026 relativa all'aggregazione dei 6 punti di erogazione di Laterina-Pergine Valdarno che verranno aggregati dall'Istituto Comprensivo Mochi all'Istituto Comprensivo di Bucine. È stato un percorso lungo, che si è concluso in data 08 giugno 2026 alla presenza anche del Dottor Tagliaferri mentre la votazione in Conferenza Zonale c'è stata il 23 settembre 2026, con la votazione favorevole di 7 Comuni e contraria del Comune capofila, che è appunto quello di Montevarchi.

Chiede se il Sindaco di Laterina-Pergine Valdarno vuole aggiungere qualcosa.

Prende la parola il Sindaco Laterina-Pergine Valdarno facendo presente che le motivazioni per cui è stata portata avanti questa richiesta è che, a seguito della fusione dei due Comuni di Laterina e Pergine Valdarno, i plessi scolastici di competenza del Comune insistono su due Istituti comprensivi diversi: l'Istituto Mochi di Montevarchi e l'Istituto di Bucine. Questo comporta una difficile gestione per un comune delle loro dimensioni, anche in virtù del fatto che stanno procedendo a una riorganizzazione dei plessi scolastici, con l'individuazione di un'unica scuola, unico edificio, per la scuola secondaria di primo grado che si troverà a Ponticino. I lavori sono in corso e i due Istituti Comprensivi dovrebbero coabitare all'interno dello stesso edificio. Ritene che questa riorganizzazione sia necessaria perché, a seguito del calo delle nascite, il Comune deve ottimizzare. L'attuale situazione del Comune è caratterizzata da 3 scuole elementari e 3 scuole medie che, per un comune con 30/35 nati l'anno, chiaramente non è sostenibile. Il percorso di concertazione è stato lungo, i Dirigenti scolastici sono stati ascoltati a Giugno 2026 anche alla presenza del Dottor Tagliaferri, a Settembre siamo arrivati alla votazione in Conferenza della proposta da presentare poi tramite la Provincia di Arezzo alla Regione Toscana.

Riprende la parola la Dott.ssa Gallorini che ringrazia il Sindaco per la sua chiarezza espositiva e chiede di passare all'ulteriore inserimento per quanto riguarda il dimensionamento, relativo al primo ciclo, quello della Zona Aretina.

Interviene per tale ragione la Dott.ssa Sara Tenti dipendente del Comune di Arezzo, in qualità di segreteria tecnica della zona aretina, fa presente che il Presidente, la Dott.ssa Tanti, non ha potuto partecipare. Precisa che si tratta di una sola richiesta. In particolare riguarda l'attribuzione di un codice scuola specifico per il plesso di Rigutino, sede della scuola media, facente parte dell'Istituto Comprensivo Severi. Precisa che attualmente il plesso non ha un codice specifico, ovvero un codice scuola distinto dalla secondaria di primo grado Severi e questo crea problemi, sia in fase di iscrizione per poter distinguere da parte delle famiglie presso quale plesso si vogliono iscrivere, sia in fase di attribuzione del personale docente e ATA.

La parola torna alla Dott.ssa Gallorini che attesta la conclusione dell'esame delle proposte del primo ciclo. Interviene la Sig.ra Mariani della Provincia di Arezzo per precisare che la CZEI del Casentino non ha presentato alcuna richiesta.

Prende la parola Giuseppina Vecchioni Funzionario Amministrativo – Unione dei Comuni Montani del Casentino. Fa presente che non hanno ricevuto richieste di dimensionamento da parte degli Istituti presenti nel loro territorio, per tale motivo non hanno inserito schede nel portale.

La parola torna alla Dott.ssa Gallorini che fa presente che ci sarà in seguito il Tavolo di Concertazione riguardante l'offerta formativa, le linee guida regionali non sono ancora uscite e dunque non vi sono ancora gli indirizzi regionali. Non ha ancora contezza della calendarizzazione e comunque, appena adottate da parte della Regione Toscana, la Provincia provvederà a darne notizia a tutte le parti interessate.

Prosegue la Dirigente Gallorini affrontando il dimensionamento del secondo ciclo che è di competenza della Provincia e dà la parola alla Sig.ra Mariani che fa presente che l'I.I.S.S. Benedetto Varchi di Montevarchi ha presentato una richiesta di trasferimento da una sede ad un'altra. Il punto di erogazione rimane lo stesso, però la sede si trasferisce.

Precisa che a questa richiesta del secondo ciclo si aggiunge, come già trattato in precedenza, anche quella dell'Istituto Omnicomprensivo "Fanfani- Camaiti" di Pieve Santo Stefano relativa allo spostamento della sede dell'Istituto Alberghiero " M. Buonarroti" da località Zenzano, in comune di Caprese Michelangelo, alla sede centrale di Pieve Santo Stefano. Questa richiesta non è ancora pervenuta, però la Provincia ne anticipa i contenuti fin da adesso e prende atto della volontà dell'Istituto d'inserirla nel dimensionamento 2027/2028.

Interviene la sottoscritta rivolgendosi anche ai sindacati facendo presente che la Provincia non ha potuto inviare la proposta preventiva, come ha fatto con le altre proposte, perché ancora non è stata ricevuta formalmente. Interviene la Sig.ra Mariani affermando che se i sindacati vorranno gli verrà trasmessa nel momento in cui la Provincia la riceverà.

Continua la sottoscritta facendo presente che tale richiesta è stata anche oggetto di argomento trattato nella Conferenza Zonale della Valtiberina del 29 settembre 2026, anche se la competenza ad approvare questa proposta rientra nella competenza della Provincia, perché riguardante il secondo ciclo. Aggiunge che la Provincia aveva richiesto al Dirigente Scolastico, comunque, di presentare la sua proposta in sede di Conferenza Zonale Valtiberina per gli aspetti inerenti ai riflessi sul territorio. Questo passaggio è stato fatto il 29 settembre 2026.

Prende la parola la sottoscritta chiedendo che se ci sono domande riguardo alla proposta dell'Istituto Alberghiero.

La Dirigente Gallorini continua affermando che secondo il Preside, l'Istituto Fanfani-Camaiti sta assistendo ad una riduzione del numero degli iscritti negli anni e quindi si ritiene che l'offerta formativa concentrata solo a Pieve Santo Stefano sia più appetibile per i ragazzi. Inoltre la scuola potrebbe risparmiare le spese sostenute per il trasporto dei ragazzi da Caprese e Pieve, attualmente a carico dell'Istituto, pari a circa 25.000€ l'anno. Quindi questo dimensionamento porterebbe anche un'ottimizzazione di risorse.

Il rappresentante della Gilda Scuola fa presente che grazie allo spostamento a Pieve Santo Stefano si risparmierebbero le spese di riscaldamento e di affitto.

Interviene la Dott.ssa Laura Giovannacci – Rappresentante sindacale UIL precisando che c'è una situazione di sfratto che interessa l'immobile sede dell'Istituto .

La Dirigente Gallorini ribadisce che la Provincia avrebbe un risparmio notevole sia per l'affitto, che per le spese di riscaldamento, delle utenze che sono veramente alte nelle scuole.

Interviene la Dott.ssa Laura Giovannacci – Rappresentante sindacale UIL dicendo che la problematica dell'Istituto è nota e si è conclusa recentemente con un'aggiudicazione all'asta di quell'immobile, quindi c'è uno sfratto in corso. E' evidente che di questo si può solo prendere atto, dall'altra parte, però, la preoccupazione dei sindacati è quella che la Provincia investa, perché anche il plesso di Pieve Santo Stefano ha bisogno di interventi di manutenzione importanti, non solo inerenti all'Istituto professionale ma anche per l'annesso Convitto. Si tratta di problematiche già note alla Provincia. Puntualizza che trasferire 5 classi dell'Alberghiero significa spostare diverse attività laboratoriali. Si domanda se vi saranno tutti gli spazi sufficienti per i laboratori. Fa presente che la Provincia dovrà effettuare degli interventi di sistemazione. Chiede che i risparmi conseguiti siano reinvestiti in vari interventi di ristrutturazione e di manutenzione di quel plesso che ne ha bisogno.

Inoltre fa presente la Dirigente Gallorini che vi è anche il problema che il contratto dovrebbe concludersi i primi mesi del 2028. Vi è quindi la necessità di chiudere l'anno scolastico, non è possibile effettuare il trasferimento in corso d'anno. Puntualizza che sono tutti aspetti che occorre gestire. Fa presente che i tecnici provinciali si sono già attivati e hanno già in parte quantificato gli interventi da fare.

Conclude chiedendo ai rappresentanti della Consulta degli Studenti se hanno delle osservazioni, domanda quale impressione hanno avuto da questa mattinata di discussione, che sicuramente è una lezione diversa, ma pur sempre utile.

Prende la parola uno dei ragazzi affermando che hanno appreso l'importanza di presentarsi in presenza e in orario a queste riunioni. Aggiunge che, avendo trattato per la maggior parte del tempo proposte afferenti al primo ciclo, che non li riguardano direttamente ma solo trasversalmente, hanno comunque osservato molto. Non hanno ulteriori osservazioni in merito a quanto discusso.

Chiude la seduta la Dott.ssa Roberta Gallorini, Dirigente del Settore Istruzione della Provincia di Arezzo, ringraziando tutti i presenti per la proficua mattinata e per la partecipazione.

Il tavolo si conclude alle ore 13:00 circa.

Si allega al presente verbale la convocazione della seduta della Conferenza Zonale della Valtiberina del 7.10.2026, come richiesto dalla rappresentante sindacale della UIL Scuola.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Verbalizzante
(Dott.ssa Eleonora Nappini)



Firmato
digitalmente da
Eleonora Nappini
Data: 18/10/2026
11:50:37 CEST